

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 485/RE DEL 20 LUGLIO 2023

Pratica n. 1101/RE del 13/07/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob. Funz.: B01E86	CIG: ZA33BD3668	CUP: F85E22000480009
OGGETTO	Affidamento diretto Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia – Viterbo di un servizio di analisi genetiche-molecolari su accessioni di specie ortive in applicazione della L.R. n. 15/2000 da acquisire nell'ambito delle azioni mirate di cui alla Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo Transitorio PSR Lazio 2014/2020. Impegno di spesa - Nomina RUP - Approvazione lettera di incarico.			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (nome e cognome)		RESPONSABILE P.O. (Immacolata Barbagiovanni M.)		DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)			
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Paola Taviani)				Firmato: Paola Taviani			
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	1.03.02.11.999	8.052,00	2023	968	14.07.23	76
2024	U	1.03.02.11.999	18.788,00	2024	38	14.07.23	76
ISTRUTTORE (Laura Ridenti)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	
Firmato: Laura Ridenti							

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N°485/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA, lì 20/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 485/RE DEL 20 LUGLIO 2023**

OGGETTO: Affidamento diretto Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia – Viterbo di un servizio di analisi genetiche-molecolari su accessioni di specie ortive in applicazione della L.R. n. 15/2000 da acquisire nell'ambito delle azioni mirate di cui alla Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo Transitorio PSR Lazio 2014/2020. Impegno di spesa - Nomina RUP – Approvazione lettera di incarico.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 Giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 11/CS/RE del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/CS/RE del 19 aprile 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022";

- VISTA la Deliberazione n. 16/CS/RE del 9 maggio 2023 con cui si è provveduto ad annullare in autotutela le determinazioni direttoriali n. 1155/RE del 20 dicembre 2022 e n. 1259/RE del 30 dicembre 2022;
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 21/CS/RE del 06 giugno 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. – Rettifica della Deliberazione n. 11/CS/RE del 6/04/2023";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 22/CS/RE del 07 giugno 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022. Rettifica della Deliberazione n. 12/CS/RE del 19/04/2023";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 24/CS/RE del 15 giugno 2023 avente ad oggetto "Rendiconto di gestione per l'annualità 2022 – Delibera 22/CS/RE del 7 giugno 2023. Aggiornamento Allegato n. 9 – Equilibri di Bilancio";
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 584/2022, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019, n. 4-179/2021, n. 584-RE/2022, n. 640-RE/2022 e n. 703-RE/2022 relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiaria unica in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;

VISTA la domanda di sostegno n. 24250061876 presentata da ARSIAL per il periodo transitorio del PSR 2014-2020 - Sottomisura 10.2.1 "Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura" e visto, nello specifico, il punto 6.20 che prevede l'attivazione di un servizio di "Analisi genetiche molecolari su accessioni di specie ortive";

VISTO il Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000), quinquennio 2022 - 2027 approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 6 del 28.09.2022;

VISTO il Piano Operativo Annuale (POA) per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. n. 15/2000), annualità Novembre 2022 - Novembre 2023, approvato con DGR n.975 del 03.11.2022 che prevede al punto 3.1.1 b del paragrafo 3.1. "Censimento, caratterizzazione e catalogazione delle risorse genetiche" la caratterizzazione genetico-molecolare su varietà locali di specie ortive;

CONSIDERATO che Arsial, nell'ambito dei propri compiti istituzionali deve procedere con l'attività di caratterizzazione genetico-molecolari delle varietà locali a rischio di erosione, appartenenti a specie ortive collezionate dall'Agenzia nel corso dell'attività di censimento in atto;

VISTA la richiesta di preventivo, allegata al presente atto, formulata da ARSIAL e trasmessa al DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia con protocollo n. 5772 del 18 maggio 2022 con cui si richiede il costo per l'esecuzione di un servizio di

analisi genetico-molecolari su accessioni di specie ortive appartenenti al genere *Brassica spp*, sedano e pomodoro (ALL. 1);

VISTA la nota pervenuta in risposta alla suddetta richiesta, in cui si riporta la proposta tecnica ed economica con riferimento al costo unitario relativo all'esecuzione delle analisi genetico-molecolari sulle predette accessioni:

- *Brassica sp*: prezzo per singolo campione € 1.000,00 oltre IVA;
- Sedano: prezzo per singolo campione € 1.000,00 oltre IVA;
- Pomodoro: prezzo per singola piastra da 96 pozzetti € 15.000 oltre IVA;

accettata da ARSIAL con protocollo n. 6162 del 26 maggio 2022 e allegata al presente atto (ALL.2)

RITENUTO OPPORTUNO procedere con l'affidamento del suddetto servizio articolando la proposta secondo le esigenze e gli obiettivi dell'Agenzia nella seguente modalità:

- *Brassica sp*: n. 3 accessioni per un costo totale di € 3.000,00 oltre IVA;
- Sedano: n. 4 accessioni per un costo totale di € 4.000,00 oltre IVA;
- Pomodoro: n. 1 piastra da 96 pozzetti per un costo totale di € 15.000 oltre IVA;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

PRESO ATTO che il DAFNE – dell'Università degli Studi di Viterbo ad oggi non risulta tra le imprese abilitate ad operare sul portale MepA;

VISTO le motivazioni che giustificano l'affidamento diretto del servizio in oggetto al Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia fuori MEPA contenute nell'allegato 3 alla presente determinazione come sua parte integrante;

VISTA la dichiarazione, allegata al presente atto, sottoscritta dal Dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle produzioni di Qualità, dott. Claudio Di Giovannantonio e dal referente tecnico delle attività descritte d.ssa Mariateresa Costanza, sostituita oggi dalla d.ssa Paola Taviani, con cui si motiva l'unicità del DAFNE – dell'Università degli Studi di Viterbo sia in senso assoluto, sia in rapporto al servizio che ARSIAL chiede di svolgere per i propri obiettivi di caratterizzazione, tutela e conservazione del germoplasma (ALL. 3);

CONSIDERATO che il servizio/fornitura da acquistare non è tra quelli indicati nel DPCM del 11 luglio 2018;

VISTO l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto legislativo, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di

più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che sono state avviate le richieste per la verifica del possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. N.36/2023;

VISTO l'art. 50 comma 6 del D.lgs. n.36/2023 che prevede che dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

RITENUTO di procedere con l'affidamento diretto, alle condizioni previste nella lettera di incarico allegata al presente atto (All.4);

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa";

RITENUTO in conformità a quanto disposto

- dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione che dal 2018, il DAFNE è stato ammesso tra i vincitori del bando MIUR "Dipartimenti di Eccellenza" (Legge 232/2016) con il progetto SAFE-MED;

ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG n. ZA33BD3668 e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. F85E22000480009

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Paola Taviani

SU PROPOSTA del RUP;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il preventivo allegato al presente atto, n. 6162 del 26 maggio 2022, del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia - Via San Camillo de Lellis 01100 Viterbo, C.F. 80029030568 - P.IVA 00575560560, nel quale vengono definite le specifiche tecniche e d economiche del servizio.

DI APPROVARE lo schema di lettera di incarico allegato al presente atto, per lo svolgimento del servizio di "Analisi genetico molecolari su accessioni di specie ortive" da parte del DAFNE Università degli Studi di Viterbo.

DI AFFIDARE al DAFNE - Università degli Studi di Viterbo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del codice dei contratti pubblici, il servizio di "Analisi genetico molecolari su accessioni di specie ortive", nell'ambito delle attività demandate ad Arisial ai sensi della L.R. n. 15/2000 e oggetto del progetto presentato da ARSIAL a valere sulla Tipologia di Operazione 10.2.1. del PSR Lazio 2014/2020 periodo transitorio 2021 -2022.

DI IMPEGNARE in favore del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia con sede in San Camillo de Lellis - 01100 Viterbo, P. IVA 00575560560, la somma complessiva di € 22.000,00 oltre IVA al 22% pari a 4.840,00 per un totale di € 26.840,00 sul cap. U 1.03.02.11.999 - OB. FUN B01E86 - CRAM DG.004 del bilancio di previsione 2023-2025, esercizi finanziari 2023 - 2024, secondo la seguente ripartizione:

- € 6.600,00 oltre IVA al 22% pari a € 1.452,00 per complessivi € 8.052,00 a valere sul bilancio di previsione 2023-2025 esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità;
- € 15.400,00 oltre IVA al 22% per € 3.388,00 per complessivi € 18.788,00 a valere sul bilancio di previsione 2023-2025 esercizio finanziario 2024, che reca la necessaria disponibilità.

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento la d.ssa Paola Taviani;

DI PROCEDERE ad esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50 comma 6 del codice dei contratti pubblici, per le motivazioni indicate in premessa, fermo restando che trattasi di affidamento sottoposto a clausola risolutiva nell'ipotesi di esito non favorevole dei controlli avviati sul possesso dei requisiti;

DI COMUNICARE all'ente affidatario, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs.33/2013	23				X		X	
D.lgs.33/2013	37			X			X	

Spett.le

Università degli Studi della Tuscia
**Dipartimento di Scienze Agrarie e
Forestali**

via San Camillo de Lellis

01100 Viterbo

dafne@pec.unitus.it

c.a. prof. Andrea Mazzucato

mazz@unitus.it

Oggetto: indagine di mercato per la realizzazione del servizio per analisi genetiche molecolari di accessioni di specie ortive, appartenenti al genere *Brassica*, al pomodoro e al sedano, recentemente collezionate da ARSIAL nell'ambito della tutela della biodiversità agraria (LR 15/2000), da acquisire nell'ambito delle azioni mirate di cui alla Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo Transitorio PSR Lazio 2014/2020 – **CUP F85E22000480009**

L'ARSIAL, preliminarmente ad una eventuale fornitura dei beni in oggetto, sta svolgendo una indagine di mercato a fini esplorativi (nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità), volta ad ottenere un preventivo, con indicazione di disponibilità dei materiali di cui all'allegato 1 ed indicazione dei rispettivi prezzi unitari.

Pertanto questa indagine non vincola in alcun modo l'Amministrazione, non trattandosi di avviso o procedura di gara. Gli operatori economici per il solo fatto della partecipazione alla presente indagine o per il mancato affidamento, non potranno vantare alcun titolo di pretesa, preferenza o priorità in ordine all'eventuale procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36 del D. Lgs. 50/2016.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche e le quantità del servizio richiesto sono dettagliate **nell'allegato 1**, con l'avvertenza che nel preventivo dovranno essere specificati:

- il prezzo unitario per ciascun articolo;
- i tempi di consegna stimati in caso di affidamento;
- il codice CUP: F85E22000480009;
- la validità dell'offerta (non inferiore a 60gg);
- timbro e firma.

MODALITÀ E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Il preventivo potrà essere inviato al seguente indirizzo PEC arsial@pec.arsialpec.it e pervenire **entro n. 5 giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione della presente** e contenere il prezzo proposto per ciascun articolo al netto e al lordo dell'IVA,

Si precisa che il preventivo rappresenta per ARSIAL un'indicazione di mercato, senza effetti o vincoli giuridici. La sua presentazione non equivale ad una proposta ex art. 1326 c.c.

Riferimenti per contatti e informazioni:

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti contatti:
dott.ssa Paola Taviani, Tel. 06 56273453, e-mail p.taviani@arsial.it

Trattamento dei dati personali

I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. N. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Dirigente di Area
dott agr Claudio Di Giovannantonio

Firmato digitalmente da

CLAUDIO DI GIOVANNANTONIO

O = ARSIAL
C = IT

Allegato 1

Oggetto: servizio per analisi genetiche molecolari di accessioni di specie ortive, appartenenti al genere *Brassica*, al pomodoro e al sedano, recentemente collezionate da ARSIAL nell'ambito della tutela della biodiversità agraria (LR 15/2000),

Facendo seguito al progetto di ricerca "*Proposta scientifica ed analisi dei costi per la caratterizzazione molecolare di varietà locali del Lazio di pomodoro, sedano e brassiche*", sentita l'esigenza di proseguire con l'attività di caratterizzazione genetico molecolare di servizio per analisi genetiche molecolari di accessioni di specie ortive, appartenenti al genere *Brassica*, al pomodoro e al sedano, si chiede un vs preventivo per l'esecuzione di:

- analisi genetica con marcatori molecolari di campioni fogliari di accessioni di Brassica, n. 2 collezionate di recente da ARSIAL in provincia di Roma (Velletri e Pisioniano), elaborazione bioinformatica dei risultati e identificazione dell'appartenenza a varietà locali precedentemente analizzate, anche dal confronto con varietà commerciali appartenenti a stessa specie;
- analisi genetica con marcatori molecolari di n. 10 accessioni di pomodoro collezionate da ARSIAL nell'autunno 2021 (n. 5 Pomodorella di Pofi, n. 4 presso agricoltori locali di Minturno e n. 1 di Scatolone di Bolsena), oltre a 2 segnalazioni recenti (Arsoli e Soriano nel Cimino), elaborazione bioinformatica dei risultati e identificazione varietale attraverso il confronto con database molecolare di pomodoro;
- analisi genetica con marcatori molecolari di campioni fogliari di accessioni della varietà locale Sedano Bianco di Sperlonga (già iscritta al RVR) da raccogliere presso campi agricoltori della Rete di Conservazione e Sicurezza, da confrontare con risultati analisi molecolare precedute (anno 2021) per una verifica della riproduzione del seme effettuata in situ, al fine di mettere a punto la filiera vivaistico sementiera a tutela della varietà locale;

Distinti saluti.

Il Dirigente
dott agr Claudio Di Giovannantonio



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE AGRARIE
E FORESTALI

Spett.le
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - ARSIAL
Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità
Via R. Lanciani, 38 - 00162 Roma
arsial@pec.arsialpec.it

Oggetto: preventivo di spesa su indagine di mercato per la realizzazione del servizio per analisi genetiche molecolari di accessioni di specie ortive, appartenenti al genere Brassica, al pomodoro e al sedano, recentemente collezionate da ARSIAL nell'ambito della tutela della biodiversità agraria (LR 15/2000), da acquisire nell'ambito delle azioni mirate di cui alla Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo Transitorio PSR Lazio 2014/2020 – CUP F85E22000480009, PROT. N. 0005772/2022 del 18/05/2022

Spett. Ente,
facendo seguito alla richiesta di cui al Prot. N. 0005772/2022 del 18/05/2022, si specificano nell'Allegato 1 le stime di spesa per l'esecuzione, tramite convenzione, delle analisi richieste. I tempi di consegna stimati in caso di affidamento sono di mesi otto a partire dal ricevimento del materiale. La presente offerta è valida 90 gg.
Confidando in una favorevole valutazione, si inviano distinti saluti,

Prof. Andrea Mazzucato
(Responsabile scientifico)



Andrea
Mazzucato
26.05.2022
08:24:51
GMT+01:00

Visto, Prof. Danilo Monarca
(Il Direttore)



Firmato digitalmente da:
MONARCA DANILO
Firmato il 26/05/2022 12:55
Seriale Certificato: 1027325
Valido dal 22/12/2021 al 22/12/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Viterbo, 25 maggio 2022

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo
Direzione: 0761 357581 Amministrazione: 0761 357438 Fax 0761 357434
dafne@pec.unitus.it
www.dafne.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it



Allegato 1

Preventivo di spesa per la realizzazione del servizio per analisi genetiche molecolari di accessioni di specie ortive, appartenenti al genere Brassica, al pomodoro e al sedano, recentemente collezionate da ARSIAL nell'ambito della tutela della biodiversità agraria (LR 15/2000), da acquisire nell'ambito delle azioni mirate di cui alla Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo Transitorio PSR Lazio 2014/2020 – CUP F85E22000480009, PROT. N. 0005772/2022 del 18/05/2022

Analisi su accessioni di *Brassica* spp.

Analisi con dieci marcatori SSR preselezionati per livello di informatività, nella misura di otto piante per accessione, con un minimo di due e un massimo di sei accessioni. I campioni sono da consegnare in unica soluzione sotto forma di foglia congelata. Il costo comprende l'estrazione e la quantificazione del DNA, la preparazione delle reazioni di PCR, la preparazione delle piastre per elettroforesi capillare, l'analisi del dato e la valutazione della collocazione delle accessioni in relazione alle indagini precedentemente svolte, sotto forma di relazione tecnico/scientifica. Costo stimato totale, comprensivo di personale e di trattenute di ateneo/dipartimento al netto di IVA: € 1000,00/accessione (con IVA 1220,00€/accessione).

Analisi su accessioni di sedano

Si applicano le stesse tipologie di analisi e previsioni di spesa di cui alle accessioni di Brassica.

Analisi su accessioni di pomodoro

La confrontabilità richiesta con l'analisi svolta in precedenza richiede l'applicazione della stessa strategia di analisi, che nella fattispecie è stata quella della piattaforma SolCAP (7720 marcatori SNP). L'analisi SolCAP vincola ad un numero minimo di campioni pari ad una piastra da 96 pozzetti. I campioni sono da consegnare in unica soluzione sotto forma di seme o di foglia congelata. L'analisi include la crescita delle piantine (se saranno conferiti semi), il campionamento, l'estrazione e la quantificazione del DNA, la preparazione della piastra, la spedizione al fornitore del servizio di analisi, l'analisi del dato e la valutazione della collocazione delle accessioni in relazione alle indagini precedentemente svolte, sotto forma di relazione tecnico/scientifica. Costo stimato totale, comprensivo di personale e di trattenute di ateneo/dipartimento, al netto di IVA € 15.000,00 (con IVA € 18.300,00).

NB. Il costo dell'analisi SolCAP è stato stimato sulla base del prezzo ottenuto nel 2021/22 presso VHL Genetics, Wageningen, Olanda, pari a 52 € a campione al netto d'IVA. Tale prezzo è confermato sino al mese di settembre 2022. Nel caso di variazione di prezzo al momento delle analisi successive, si garantisce la copertura del sovrapprezzo necessario a completare la piastra da 96, ma questa sarà bilanciata con una riduzione dei campioni analizzabili.

Sede

Via San Camillo de Lellis snc 01100 Viterbo
Direzione: 0761 357581 Amministrazione: 0761 357438 Fax 0761 357434
dafne@pec.unitus.it
www.dafne.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it

DICHIARAZIONE DI UNICITA'

Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo Transitorio PSR Lazio 2014/2020 - CUP F85E22000480009

L'individuazione del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia, Codice Fiscale 80029030568, Partita IVA 00575560560, con sede legale in Via s. Camillo de Lellis 01100 Viterbo, per l'esecuzione del servizio di analisi genetiche molecolari di accessioni di specie ortive, appartenenti al genere Brassica, al pomodoro e al sedano, recentemente collezionate da ARSIAL nell'ambito della tutela della biodiversità agraria (LR 15/2000), nasce dalle seguenti motivazioni

- il DAFNE svolge attività di ricerca in campo agrario e forestale volte al miglioramento dei sistemi di produzione e della salubrità dei prodotti di origine animale e vegetale, alla salvaguardia e alla caratterizzazione della biodiversità, alla tutela del paesaggio ed al trasferimento tecnologico. Inoltre dal 2018, il DAFNE è stato ammesso tra i vincitori del bando MIUR "Dipartimenti di Eccellenza" (Legge 232/2016) con il progetto SAFE-MED;
- il Laboratorio di Biotecnologie delle Colture Orticole, responsabile prof. Andrea Mazzucato, opera presso il DAFNE in diversi ambiti di collezione, caratterizzazione e conservazione del germoplasma, dello studio della biologia riproduttiva, dell'applicazione di biotecnologie e del miglioramento genetico per produzione, qualità e resistenza in specie orticole. Inoltre gestisce una collezione di germoplasma di pomodoro che include oltre 800 accessioni di varietà locali, cultivar moderne e obsolete, breeding lines, stock genetici, mutanti e specie selvatiche; nel campo dello studio e dell'utilizzo della biodiversità delle specie orticole, il gruppo di ricerca del prof. Andrea Mazzucato ha svolto attività nell'ambito di progetti a livello locale, nazionale ed internazionale (Soressi et al. 2007; Rao et al. 2009; Lin et al. 2014). A livello nazionale ha svolto indagini morfo-molecolari sistematiche del germoplasma di pomodoro autoctono (progetto Scrigno, progetto Traditom; Nanni et al. 2005; Mazzucato et al. 2008; Mazzucato et al. 2010b; Sacco et al. 2015; Baldina et al. 2016) e studi specifici su varietà di Lazio (Mazzucato et al. 1998; Mazzucato et al. 2006) e Abruzzo (Mazzucato et al. 2010a), attualmente Il Prof. Andrea Mazzucato partecipa al progetto "HARNESSTOM: harnessing the value of tomato genetic resources for now and the future" finanziato dall'UE nell'ambito del bando Sustainable Food Security SFS-2020;
- il DAFNE in passato, ha provveduto a caratterizzare morfologicamente ed iscrivere al Registro Volontario Regionale (RVR) numerose risorse genetiche sia arboree che erbacee ed ha eseguito studi di valutazione sulle risorse iscritte all'RVR; in particolare il Prof. Mazzucato è stato promotore dell'iscrizione delle varietà locali di pomodoro Scatolone di Bolsena e Spagnoletta del golfo di Gaeta e Formia nel RVR del Lazio;
- il DAFNE, con il progetto di ricerca "*Proposta scientifica ed analisi dei costi per la caratterizzazione molecolare di varietà locali del Lazio di pomodoro, sedano e brassiche*" svolto in collaborazione con ARSIAL, ha analizzato le 51 accessioni di pomodoro collezionate nel Lazio confrontandole con genotipi di controllo (varietà locali di regioni limitrofe e cultivars) sia attraverso la caratterizzazione morfologica e fenotipica, sia analizzando 7720 SNPs del panel SolCAP, in modo da confermare le varietà locali già tutelate e individuando altre varietà da poter iscrivere al RVR; nel caso del sedano, il progetto ha permesso di caratterizzare geneticamente la varietà locale Sedano Bianco di Sperlonga confrontando le accessioni raccolte presso gli agricoltori locali con varietà commerciali di sedano e le principali varietà locali italiane (Dorato d'Asti e Nero di trevi); infine nell'ambito dello studio delle Brassicacee, è stata caratterizzata la collezione ARSIAL di 20 accessioni appartenenti a quattro specie differenti, ed è messa a punto sia la scelta dei loci SSR più efficaci nello studio della variabilità genetica, sia la migliore tecnica di analisi dei frammenti applicabile.

Paola Taviani



Il Dirigente di Area

dott agr Claudio Di Giovannantonio

Firmato digitalmente da

CLAUDIO DI GIOVANNANTONIO

O = ARSIAL

C = IT

Spett.le DAFNE

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali
Università degli Studi della Tuscia
Via San Camillo de Lellis snc
01100 Viterbo
dafne@pec.unitus.it

Direttore Danilo **MONARCA**

p.c. Prof. Andrea **MAZZUCCATO**

Oggetto: Affidamento al Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali Università degli Studi della Tuscia – Viterbo per lo svolgimento del servizio di “Analisi genetico-molecolari su accessioni di specie ortive”.

In riferimento alla determinazione dirigenziale n. XXX del XXX “Affidamento diretto Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell’Università degli Studi della Tuscia – Viterbo di un servizio di analisi genetiche-molecolari su accessioni di specie ortive in applicazione della L.R. n. 15/2000 da acquisire nell’ambito delle azioni mirate di cui alla Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo Transitorio PSR Lazio 2014/2020. Impegno di spesa - Nomina RUP – Approvazione lettera di incarico”, la scrivente Agenzia incarica il DAFNE a svolgere il servizio previsto secondo quanto definito nella proposta tecnico-economica accettata con prot. n. 6162 del 26.05.2022 e articolata secondo le proprie esigenze ed obiettivi progettuali.

L’importo impegnato che prevede l’esecuzione di analisi genetico – molecolare su

- n. 3 accessioni di *Brassica sp* per un costo totale di € 3.000,00 oltre IVA;
 - n. 4 accessioni di sedano per un costo totale di € 4.000,00 oltre IVA;
 - n. 1 piastra da 96 campioni di pomodoro per un costo totale di € 15.000 oltre IVA;
- verrà liquidato come segue:
- acconto € 6.600,00 oltre IVA al 22% pari a € 1.452,00 per complessivi € 8.052,00 entro il **31 dicembre 2023** previa presentazione di una relazione intermedia;
 - saldo finale pari a € 15.400,00 oltre IVA al 22% pari a € 3.388,00 per complessivi € 18.788,00 entro il **31 agosto 2024** previa validazione, da parte dell’Area competente, della relazione finale comprensiva delle attività svolte.

Per la richiesta di liquidazione si deve procedere con la fatturazione elettronica riportando i seguenti riferimenti:

- Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____;
- CRAM: DG.004;
- CIG: ZA33BD3668
- CUP: F85E22000480009
- Codice ARSIAL fattura PA: UF08E9

Certi di un vostro riscontro si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
(dott. agr Claudio Di Giovannantonio)

Per accettazione

Direttore di dipartimento
Danilo Monarca

- Smart CIG
- [Accessibilità](#)
 - [Contattaci](#)
 - [Privacy-Cookies](#)



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

- [Anticorruzione](#)
- [Servizi per le amministrazioni pubbliche](#)
- [Missione e competenze](#)
- [Amministrazione Trasparente](#)

[Home](#) / [Servizi](#) / [Servizi ad Accesso riservato](#) / [Smart CIG](#) / [Lista comunicazioni dati](#) / Dettaglio CIG

Utente: Paola Taviani

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO - SERVIZIO TUTELA, RISORSE, VIGILANZA E QUALITA' PRODUZIONI

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- Gestione smart CIG
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- Gestione CARNET di smart CIG
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

Dettagli della comunicazione

CIG	ZA33BD3668
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 22.000,00
Oggetto	Analisi genetiche molecolari di accessioni di specie ortive
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	F85E22000480009
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015

Motivo richiesta CIG

-

[Annulla Comunicazione](#)[Modifica](#)

Contatti

protocollo@pec.anticorruzione.it

Contact Center

800 - 89 69 36 / +39 06 62289571

Quicklinks

- [Portale istituzionale](#)
- [Portale servizi](#)

Sezione Link Utili

- [Note legali](#)
- [Copyright](#)
- [Privacy-Cookies](#)
- [Accessibilità](#)

Anno	Data	ID	Descrizione	F.do/Avanzo									
2023	14/07/2023	480	PRAT.1101RE-Affidamento diretto Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università degli Studi della Tuscia - Viterbo di un servizio di analisi genetiche-molecolari su accessioni di specie ortive in applicazione della L.R. n. 15/2000 da acquisire nell'ambito delle azioni mirate di cui alla Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo Transitorio PSR Lazio 2014/2020. Impegno di spesa - Nomina RUP - Approvazione lettera di incarico.	2.	Avanzo/Fondo disponibile								
CRAM		DG.004.	AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI										
Capitolo		1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.										
Obiett.Funz.		B01E86.	ARSIAL T.O. PERIODO TRANSITORIO										
Centro di Costo		2.	Avanzo/Fondo disponibile										
Eser.	E/U	C/R	Anno	Imp.	Num.imp.	Beneficiario	Importo	Assegnato	da assegn.	Liquidato	da liquidare	Evaso	da evadere
2023	U	C	2023	968		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	8.052,00	8.052,00	0,00	0,00	8.052,00	0,00	0,00
CRAM		DG.004.	AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI										
Capitolo		1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.										
Obiett.Funz.		B01E86.	ARSIAL T.O. PERIODO TRANSITORIO										
Centro di Costo		2.	Avanzo/Fondo disponibile										
Eser.	E/U	C/R	Anno	Imp.	Num.imp.	Beneficiario	Importo	Assegnato	da assegn.	Liquidato	da liquidare	Evaso	da evadere
2024	U	C	2024	38		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA	18.788,00	18.788,00	0,00	0,00	18.788,00	0,00	0,00
Totali							26.840,00	26.840,00	0,00	0,00	26.840,00	0,00	0,00